

Luigi Gino Giusti  
Responsabile della stazione di recupero ungulati feriti  
Presso l' ATC 1 AR e ATC2 AR  
3356254020  
info@whitewolf.it

**Al Commissario dell'ATC1 AR  
Al Presidente dell'ATC 2 AR**

In qualità di Responsabile della Stazione di Recupero costituita presso la ATC 1 AR e ATC2 AR per poter svolgere al meglio il mio ruolo e per dare un quadro dell'attività importante che i conduttori di cani da traccia svolgono

### **Sono a inviare**

un riepilogo dell'attività svolta dei conduttori nell'annata venatoria 2019-2020 per la redazione del quale ho richiesto ai conduttori che hanno aderito alla stazione di recupero costituita presso l'ATC 1 e ATC 2 AR di inviarmi le schede del registro o un resoconto degli interventi effettuati dal 15 Marzo 2019 fino alla emissione dei recenti decreti sull'emergenza Covid- 19 che hanno determinato la cessazione dell'attività venatoria prima dei normali termini .

**Il resoconto non può considerarsi completamente esaustivo** perché i conduttori allo stato attuale non hanno potuto consegnare in toto ai coordinatori le schede dei recuperi effettuati che mi sono state inviate utilizzando i vari sistemi informatici ma è comunque importante avere una dimensione di quale sia stata l'attività dei conduttori di cani da traccia nel comprensorio di Arezzo nell'annata venatoria 2019/2020.

Dal materiale inviatomi dai conduttori (foto delle pagine dei registri o report) ho potuto redigere il seguente resoconto che ha il solo scopo di far capire più di quanto non fatto in passato in primis ai conduttori stessi, ai cacciatori di selezione, ai responsabili dei distretti ed ai comitati delle due ATC il ruolo attuale dell'attività del recupero degli ungulati feriti.

### **Interventi effettuati**

Dal conteggio emerge che dal 15 Marzo 2019 allo stop della attività venatoria sono stati effettuati complessivamente n. **198** interventi di cui **113** con esito positivo e **85** con esito negativo in linea anzi in tendenza di crescita rispetto all'annata 2018/2019 ( **184** interventi di cui n. **108** con esito positivo e n. **76** con esito negativo) ricomprendendo in quelli con esito negativo tutti quelli che non hanno determinato il ritrovamento o il recupero della spoglia quindi anche verifica di colpi a vuoto, ferimenti leggeri etc. Infatti statisticamente gli ultimi 15/20 giorni di caccia cioè quelli dai primi di Marzo fino alla chiusura sono stati

negli anni un periodo dove gli interventi erano abbastanza numerosi sia perché con l'arrivo della stagione primaverile gli animali si mettono in movimento sia per lo sforzo maggiore dei cacciatori per completare i piani di abbattimento. Quindi uno svolgimento normale dell'attività venatoria avrebbe consentito probabilmente un aumento degli interventi nonostante la sensazione di una diminuzione a macchia di leopardo degli animali sul territorio. Quindi siamo in presenza di una aumentata sensibilità dei cacciatori verso l'attività di recupero. La percentuale di interventi con esito positivo si attesta intorno al **57 %** di quelli eseguiti, percentuale molto positiva considerato che usualmente si considera universalmente buona una percentuale di esiti positivi del **50%**. Se non si considerassero gli interventi effettuati per la conferma di colpo a vuoto la percentuale di successo reale in caso di intervento è molto più elevata. Gli interventi effettuati sono stati così divisi per specie :

**Capriolo** n. **86** percentuale di successo **70 %**  
 Positivi n. 59  
 Negativi n. 27

**Cervo** n. **28** percentuale di successo **40%**  
 Positivi n. 12  
 Negativi n. 16

**Cinghiale** n. **65** percentuale di successo **51%**  
 Positivi n. 34  
 Negativi n. 31

**Daino** n. **19** percentuale di successo **40%**  
 Positivi n. 8  
 Negativi n. 11

Sono stati quindi recuperati **113** animali così divisi :

**59** caprioli (68 nel 2018/2019)  
**12** cervi (9 nel 2018/2019)  
**34** cinghiali (28 nel 2018/2019)  
**8** daini ( 3 nel 2018/2019)

### **Valorizzazione etica del lavoro svolto**

Dal punto di vista dell'etica venatoria riteniamo di aver svolto un importante lavoro teso a dare un'immagine migliore del mondo venatorio, teso a non facilitare il proliferare di predatori che si sarebbero avvantaggiati trovando animali morti o feriti nel bosco e non ultimo il servizio gratuito reso ai cacciatori.

Infatti se si considerano in maniera molto indicativa i seguenti pesi medi di **carne pulita e disossata** :

capriolo 12 kg

cinghiale 25 kg

cervo 40 kg

daino 20 kg

il quantitativo di carne recuperato ai cacciatori è il seguente:

capriolo 12 kg x 59 = 708 kg

cinghiale 25 kg x 34 = 850 kg

cervo 40 kg x 12 = 480 kg

daino 20 kg x 8 = 160 kg

**Totale 2.311 kg**

### **Distribuzione degli interventi sul territorio**

Le richieste di intervento sono state concentrate prevalentemente su alcuni distretti mentre su altri sono state poche .

In base ai dati forniti salvo errori di conteggio le chiamate sono state così divise:

#### **ATC 1 AR**

Alto Casentino 9

Pratomagno 3

Casentino 2 5

Casentino 4 2

Falterona 28

Cervo Penna 3

Monte Dogana 4

Pontenano 1

Talla 11

Cortona Cast. F.no 3

Cast. Fibocchi 11

S. Giustino Loro 10

Subbiano 3

Cavriglia 7

Valdichiana 3 1

Valdichiana 1 3

Castelfranco 6

Indicatore 12

Monte s. Savino 3

Ambra 8

Contea 3 3

**Totale 136**

**ATC2 AR**

Contea 2 6

Badia Tedalda S. 6

Alpe Luna 5

Pieve Santo Stefano 1

Caprese M.lo 1

**Totale 19**

Interventi art. 37 13

Caccia in braccata 1

AFV 5

Fuori Provincia 24

**Totale 43**

In base alle schede inviatemi i conduttori che hanno effettuato interventi nell'annata venatoria sono 18 su un totale di 34 abilitati.

Questo significa che su un totale di 34 abilitati la stazione ha mantenuto almeno 18 binomi in attività. Ciò è assolutamente normale considerando la mortalità anagrafica e accidentale dei cani, il rinnovamento dei cani anziani con i cuccioli in via di addestramento per cui è necessario avere un numero di conduttori almeno doppio rispetto al numero dei binomi che sono in attività.

Inoltre il progressivo invecchiamento dei conduttori in linea con la tendenza del mondo venatorio comporterà che progressivamente la forbice tra il numero degli abilitati e il numero dei binomi in attività dovrà aumentare. Pertanto il consiglio della stazione di recupero valuterà l'opportunità di organizzare nell'anno 2020 o 2021 un ulteriore corso per conduttori.

**Altre attività svolte**

La stazione di recupero ha anche svolto attività di promozione dell'attività di recupero organizzando un corso per conduttori nei giorni 20/21 Luglio 2019 che ha visto la partecipazione di 19 corsisti.

Sono anche state effettuate da parte della stazione di recupero uscite dimostrative del lavoro dei cani da traccia in occasione della fiera Caccia Village 2019 e in Loc. Verghereto in occasione di una manifestazione di attività all'aria aperta il 10 di Agosto 2019.

Subbiano li 28.03.2020

Cordiali saluti

Il coordinatore

Luigi Gino Giusti

